

Borgotrebbe, un parco botanico dove prima c'era la discarica

SINDACATI

Sciopero trasporto oggi e domani Ecco gli orari



Le segreterie nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl trasporti, Orsa, Faisa-Cisal e Fast hanno proclamato per oggi e domani una ulteriore azione di sciopero nazionale di 24 ore degli addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi, con manifestazioni pubbliche di protesta in ambito regionale. «Una decisione dolorosa - si legge in un comunicato - che penalizza ingiustamente il servizio ai cittadini incolpevoli e che sottrae ulteriori risorse alle lavoratrici ed ai lavoratori del settore chiamati ad una nuova azione di lotta con il conseguente sacrificio della perdita del salario». Lo sciopero si svolgerà con le seguenti modalità. Oggi: Servizio urbano: intera giornata ad esclusione delle fasce comprese tra le 7 - 10 e tra le 12-15 (sono garantite le corse in partenza dal capolinea: dalle 6.46 fino alle ore 9.45 e dalle 11.46 fino alle 14.45) Servizio extra urbano e suburbano: intera giornata ad esclusione delle fasce comprese tra l'inizio servizio e le 8.30 e tra le 12 - 15 (sono garantite le corse in partenza dal capolinea fino alle 8 e dalle 11.31 fino alle 14.30) Treni: per il personale del servizio ferroviario lo sciopero è di 24 ore, a partire da oggi alle 21 a domani alle 21. Sarà garantita domani la mobilità dei pendolari, in base ai servizi essenziali previsti per legge nelle fasce orarie comprese fra le 6 e le 9 e fra le 18 e le 21. Durante l'astensione dal lavoro saranno possibili cancellazioni o limitazioni di percorso dei treni regionali sia di quelli a lunga percorrenza.

Grazie a un innovativo sistema sperimentale sarà possibile rinverdire una vasta area (200mila metri quadri) che attualmente è in stato di desertificazione



Uno scorcio dell'ex discarica di Borgotrebbe: il terreno verrà rinverdito. In basso, i protagonisti dell'iniziativa

L'obiettivo è quello di realizzare un parco botanico dove prima c'era una discarica e oggi sorge un terreno al limite della desertificazione. E' l'ambizioso progetto di bonifica e recupero ambientale di circa 200mila metri quadrati collocati nel neonato parco regionale del fiume Trebbia nella zona di Borgotrebbe. Una sfida lanciata dalla società piacentina Mcm Ecosistemi, che si è appena aggiudicata un finanziamento comunitario di quasi 2 milioni di euro sull'investimento totale di 4, che coinvolgerà anche l'università Cattolica piacentina (200 mila euro, il contributo elargito dal campus).

La superficie in oggetto, attualmente in stato di degrado per carenza di sostanza organica, perdita di struttura, compattazione e impermeabilizzazione, sarà sottoposta ad un metodo innovativo di trattamento finalizzato alla ricostituzione del suolo e al ripristino della fertilità. Per cinque anni la Mcm Ecosistemi effettuerà le sperimentazioni sullo stesso suolo che in passato era occupato da una discarica e che nel tempo è ormai arrivato allo stadio della desertificazione.

Il punto di partenza è stato il brevetto registrato dall'amministratore unico di Mcm Paolo Manfredi pensato per «ripristinare terreni degradati e desertificati». Il risultato - stando a quanto auspicato dal progetto - dovrebbe portare alla piantumazione di alberi seguendo linee precise finalizzate alla realizzazione di un luogo fruibile «da molto tempo dimenticato dalla comunità piacentina». Nell'area verranno infatti posizionate diverse specie arboree per portare a un nuovo polmone verde per la nostra città e per il parco del Trebbia recentemente costituito. Oltre ai risultati locali, la sperimentazione di Borgotrebbe potrebbe aprire in potenza nuovi orizzonti su scala globale. Si tratta infatti del primo intervento diretto e

operativo per la lotta al degrado dei terreni e alla desertificazione che «anche in Europa sta emergendo drammaticamente e in modo progressivo». Finora infatti, come riferito da Manfredi e dal professor Gian Pietro Molinari dell'università Cattolica, «questi problemi sono stati oggetto di studio ma non di interventi fattivi».

L'iniziativa interamente piacentina si avvarrà infatti delle caratteristiche simili che accomunano il terreno di Borgotrebbe alle aree desertificate del Mediterraneo e «porterà un contributo alla comunità scientifica internazionale nell'ottica di combattere l'impoverimento progressivo dei terreni agricoli, soprattutto nei paesi emergenti». Un tempo adibita a discarica (attorno agli anni

'80), l'area del Camposanto vecchio di Borgotrebbe è poi stata interamente rivestita di uno strato di terreno di copertura. Parte di questo suolo verrà rimossa (senza esporre il terreno «nudo» alle piogge e correre il rischio di rendere inquinanti i rifiuti solidi urbani sotterrati) per poi essere «mescolata e disgregata» prima di essere sottoposta a un trattamento a base di humus e fibre legnose. Al termine del processo verrà avviata una forte compressione di tipo meccanico.

Oltre a Mcm Ecosistemi, parteciperanno all'iniziativa anche il Comune di Piacenza - che ha contribuito all'idea progettuale attraverso il vicesindaco Francesco Cacciatore e all'assessore Pierangelo Carbone, entrambi presenti durante la presentazione di ieri mattina - la Provincia di Piacenza (rappresentata ieri dall'assessore Andrea Paparo) «con la fattiva collaborazione del presidente Massimo Trespidi». L'intervento non avrà costi per la collettività in quanto completamente finanziato dall'Unione europea e dall'investimento dell'azienda Mcm.

Corrado Bongiorno



IN BREVE

Lascia scarpe usate e fugge con nuove Romeno nei guai

Un giovane romeno è stato denunciato per furto aggravato dalla polizia martedì pomeriggio. Gli addetti alla sicurezza del centro commerciale di Borgofaxall lo hanno infatti fermato mentre si allontanava dal negozio Pittarello indossando un paio di scarpe nuove che aveva appena prelevato da una scatola sugli scaffali, lasciando all'interno le sue usate. Appena ha oltrepassato le casse però gli addetti se ne sono accorti e lo hanno fermato e consegnato alla polizia.

Via Colombo, botte senza motivo da due immigrati

Un 20enne egiziano è stato picchiato e aggredito da due persone nei pressi di via Colombo ieri notte. Sembra che i due abbiano agito senza alcun motivo. Poi, si sarebbero allontanati lasciandolo a terra. Una volante della polizia poco dopo ha trovato il ragazzo dolorante ancora accasciato, il quale ha raccontato l'intera vicenda agli agenti. I due aggressori, ecuadoriani, sono stati identificati e presi. Ora rischiano la denuncia.

«Umanità e tecnica in medicina» Sabato un convegno

Sabato alle 9,30 nella sala Colonne dell'ospedale civile (Via Taverna 49) ci sarà un incontro per i medici della Società medica-chirurgica di Piacenza. Sono previsti un resoconto del dottor Saginario e del dottor Mistrarelli sul Congresso internazionale di Psichiatria (e inoltre in materia di Sociobiologia e Psicogeriatrics) che si è tenuto a Parma dal 13 al 16 luglio. Inoltre sono previsti interventi in vista della IV edizione del Festival nazionale del Diritto di settembre; in tale occasione i medici piacentini (tra cui R.Cesena, G. Miserotti) organizzeranno un simposio per domenica 25 settembre alle 9,30 presso la Sala Panini di Palazzo Galli in via Mazzini 14 sul tema «Innovazione tecnologica e diritto alla salute». E sono previsti ancora interventi su dispute legislative e attualità operative sul «Biotestamento» (R.Ruggerini e coll.)

Via da Sangallo, pompieri al lavoro per uno stendibiancheria in fiamme



Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in un appartamento al secondo piano di una palazzo di via da Sangallo, tra stradone Farnese e il Pubblico passeggio. Intorno alle 16 infatti ha preso fuoco uno stendibiancheria che si trovava sul balcone interno dell'appartamento.

A chiamare il 115 sono stati molti dei vicini di casa che hanno notato il gran fumo. In breve sono arrivati due mezzi dei vigili del fuoco insieme a due volanti della polizia. I pompieri sono riusciti a entrare nell'appartamento grazie a una scala e forzando una porta finestra. Per fortuna in quel momento nessuno si trovava dentro l'abitazione. I vigili del fuoco in breve hanno domato le fiamme, e sono iniziati gli accertamenti da parte della polizia per risalire alle cause dell'incendio.



Vigili del fuoco e polizia ieri pomeriggio in via da Sangallo